

Ricevi GRATIS il pdf del giornale iscrivendoti alla newsletter Agenda News sul sito www.bolognadavivere.com o scrivendo a info@bolognadavivere.com

**Master in Counseling
Umanistico Esistenziale**
Data inizio: 22 - 23 novembre 2025

www.aicisbologna.it - info@aicisbologna.it - tel. 051 644.08.48

VISIONI e Volti

Dal Correggio al Tiepolo, da Andrea Del Sarto al Veronese
Palazzo Pallavicini ospita i capolavori dalla Pinacoteca Malaspina di Pavia



Frans Pourbus il Giovane,
Ritratto di gentildonna,
1620-1625, Olio su tela,
46 x 36,5 cm

Il dipinto viene considerato da Maiocchi opera di un pittore italiano influenzato dai fiamminghi, basandosi su dettagli come il colletto a lattuga, più rozzo rispetto alla tecnica fiamminga, e sulla tela italiana. Ma nel 1981 Albertini Ottolenghi propone un confronto convincente con la ritrattistica di Frans Pourbus il Giovane, soprattutto con la figura femminile accanto alla principessa Isabella Clara Eugenia nel dipinto conservato a Madrid. Si possono fare altri confronti, come con i ritratti ufficiali degli Uffizi di Elisabetta e Enrichetta Maria di Francia. Tuttavia, il dipinto pavese è di qualità inferiore: la resa è più rigida, i colori monotoni, probabilmente prodotto di bottega o comunque non di ambito stretto. La data probabile è intorno al 1620-1625.

luce sospesa che attraversa le opere di Correggio, Giandomenico Tiepolo, Bernardino Luini, Giampietrino, Moretto, Pompeo Batoni, Andrea del Sarto.

Sono pittori lontani nel tempo, ma vicinissimi nello sguardo: ciascuno racconta un modo diverso di vedere l'uomo e il mondo.

C'è la grazia del Rinascimento, la teatralità del Barocco, la compostezza del Neoclassicismo.

E, dietro tutto, si avverte la traccia di Leonardo, che continua a influenzare la pittura padana, mescolandosi con le atmosfere toscane, venete e fiamminghe.

UN COLLEZIONISTA CON UN'IDEA DI FUTURO

Il filo che unisce tutte queste opere è la visione di Luigi Malaspina di Sannazzaro, il marchese pavese che nel Settecento raccolse la collezione che oggi porta il suo nome.

Malaspina non era un semplice collezionista: era un uomo di idee, un illuminista convinto che l'arte dovesse essere pubblica, accessibile, utile alla comunità. Nel suo palazzo di Pavia creò uno "Stabilimento di Belle Arti", un luogo aperto ai cittadini, dove la bellezza diventava esperienza collettiva.

E in un certo senso, questa mostra a Bologna continua proprio quel gesto: portare l'arte fuori dai confini, per farla incontrare con nuovi sguardi.

VISIONI E VOLTI: IL SENSO DEL TITOLO

Il titolo non è casuale. I volti sono i ritratti – gli occhi, i gesti, le posture che rivelano carattere, status, interiorità. Le visioni sono le immagini della fede, del mito, del sogno.

continua all'interno

Sai quelle mostre che non sono solo belle, ma necessarie? Ecco, "Visioni e Volti. Dal Rinascimento al Neoclassicismo" è una di quelle.

Non capita spesso che un museo come la Pinacoteca Malaspina di Pavia apra i suoi

scrigni e porti in viaggio i suoi tesori, e ancora meno che lo faccia a Bologna, nel cuore raffinato di Palazzo Pallavicini, in via San Felice 24

Fino al 1° febbraio 2026, si potranno ammirare cinquanta dipinti provenienti dai Musei Civici di Pavia, in

un percorso che attraversa quattro secoli di pittura, dal Quattrocento al Settecento. Un viaggio che parla di sguardi, di devozione, di bellezza e di potere, dove ogni tela è un frammento di tempo e di umanità.

UN DIALOGO TRA EPOCHE E SENSIBILITÀ

La mostra si muove tra sette sezioni tematiche che alternano la pittura sacra al ritratto, il mito all'allegoria. Non serve essere esperti per sentirsi catturati: basta lasciarsi condurre da quella



GALLERIA D'ARTE WIKIARTE
GALLERIA FALCONE E BORSELLINO 2D
TEL. 0514841864 / info@wikiarte.com

OPERA DI
RUBENS FOGACCI

Solo per i lettori di Bologna da Vivere

sconto € 2 sul biglietto intero

presentando lo speciale oppure la foto dello stesso

INFO UTILI

Orari di apertura
da giovedì a domenica,
dalle 10.00 alle 20.00
(ultimo ingresso ore 19.00)

Aperture straordinarie
1 e 2 novembre 2025 dalle 10.00
alle 20.00 (ultimo ingresso
ore 19.00)
8,26,27,28,29,30 dicembre 2025
(dalle 10.00 alle 20.00
ultimo ingresso ore 19.00)
31 dicembre 2025 dalle 10.00
fino alle 17.00 (ultimo ingresso
ore 16.00)

1° gennaio 2026 dalle 14.00
alle 20.00 (ultimo ingresso
ore 19.00)
2,3,4,5,6,7 gennaio 2026
dalle 10.00 alle 20.00
(ultimo ingresso ore 19.00)

**Chiusure programmate tutta
la giornata**
Dal 22 al 25 dicembre 2025

Biglietteria
Intero: € 16; Ridotto: € 14
Dettagli su biglietti e info:
[www.palazzopallavicini.com/
events/mostra-volti-e-visioni/](http://www.palazzopallavicini.com/events/mostra-volti-e-visioni/)



TRATTORIA MAZZINI
AL PRATELLO

Tel 051235574 - Via del Pratello 40 Bologna

www.trattoriamazzini.it

Agenda news

Segui Bologna da Vivere su eventbrite

www.eventbrite.it/o/bologna-da-vivere-32631415081

e su facebook www.facebook.com/BolognaDaVivere

Non perderti gli eventi in programma!



Periodicità 15 giorni
www.bolognadavivere.com

BDD
La Bologna delle Donne
ottobre / novembre 2025 - gennaio 2026

con il contributo di
coop Alleanza 3.0
con il patrocinio di
AICIS REALIZZAZIONE COOPERATIVE BANCHE
Vidya STUDIO YOGA
Spazio Casa 2000
Bologna

La Bologna delle Donne

#ShePower2030 – Intelligenza, Identità, Immagini

Un percorso contemporaneo e visionario che intreccia empowerment femminile, cyberbullismo, identità digitale e Intelligenza Artificiale come risorsa creativa e professionale.

Prenotazione obbligatoria al 3357231625 o dove diversamente indicato

Posti limitati - fino ad esaurimento posti disponibili

La Bologna delle donne è un progetto di Bologna da vivere. Dettagli su

www.bolognadavivere.com

28 ottobre ore 10

Aemilia Ars – Le Mani delle Donne e la Bellezza del Fare

visita guidata con Anna Brini per scoprire i luoghi e le storie legate a Alfredo Rubbiani e al movimento Aemilia Ars
Ritrovo: Piazza Maggiore (davanti a Palazzo d'Accursio)
Contributo: €15 (soci Coop Alleanza 3.0, sconto 10%) + 3 euro di radio da dare sul posto

12 novembre ore 9.15

Deep Mindful

Passeggiata consapevole all'insegna della Mindfulness a sostegno della ricostruzione della Tashi Orphans School di Kathmandu (Nepal).
Ritrovo: ore 9.15 – ingresso Giardini Margherita da Piazza di Porta Castiglione

Ad offerta libera

Prenotazione obbligatoria – 335 7231625

19 novembre ore 10

Francesca, Ginevra e le altre. San Giacomo e la cappella dei Bentivoglio

Visita guidata con Anna Brini
Ritrovo: davanti all'ingresso della Basilica, Piazza G. Rossini 2, ore 9.50
Contributo: 14 euro (soci Coop Alleanza 3.0, sconto 10%) + 3 euro per il noleggio delle radioline

28 novembre ore 9 – 13

#ShePower2030 – Intelligenza, Identità, Immagini

Convegno conferenza con il Patrocinio di Confcommercio Ascom Bologna
Palazzo Segni Masetti, Strada Maggiore 23
Ingresso gratuito con prenotazione al 3357231625

10 dicembre ore 10

Basilica dei Servi e la Maestà di Cimabue

visita guidata con Anna Brini
Ritrovo: Strada Maggiore 43
Contributo: 15 euro (soci Coop Alleanza 3.0, sconto 10%) + 3 euro per il noleggio delle radioline

22 gennaio ore 17

Tea Time

Il mondo del tè: chiacchiere e degustazione
Mondo di Eutepia via Castiglione 44/f
Evento gratuito – Prenotazione obbligatoria
Info e prenotazioni: Mondo di Eutepia 328 3828743 – info@mondo-di-eutepia.com

Gennaio 2026

Libreria Coop Ambasciatori Presentazione libri

Date e dettagli su www.bolognadavivere.com

Dal 16 ottobre 2025 all'11 gennaio 2026

Kipras Dubauskas. Pirogenia. Folla e demoni

Al MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna del Settore Musei Civici del Comune di Bologna, è la prima esposizione personale dell'artista lituano presso un'istituzione museale italiana, un progetto di NOS Visual Arts Production a cura di Elisa Del Prete e Andrea Pastore.

www.bolognadavivere.com/2025/10/kipras-dubauskas-pirogenia-folla-e-demoni-al-mambo/

Dall'11 ottobre 2025 al 6 gennaio 2026

Gary Green After Morandi



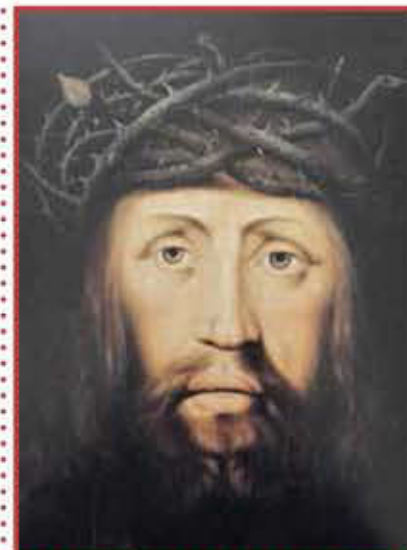
Casa Morandi del Settore Musei Civici del Comune di Bologna

gna ospita la mostra del fotografo e docente americano Gary Green (New York, 1956), curata da Steve Bisson e realizzata in collaborazione con L'Artiere.
www.bolognadavivere.com/2025/10/after-morandi-di-gary-green/

17 - 19 - 22 ottobre

Tosca

Passione, potere, gelosia e tragedia si intrecciano nella celebre opera pucciniana, primo grande appuntamento della stagione Senzaspine al Duse. Diretta dal M° Tommaso Ussardi e con la regia di Salvatore Sito, questa



5 novembre ore 10

Visioni e Volti.

Dal Rinascimento al Neoclassicismo

Visita guidata con Anna Brini alla mostra a Palazzo Pallavicini

Contributo 12 euro via bonifico + (12 euro per l'ingresso + 2 euro di radioline) da dare sul posto
Ritrovo: 9,50 Via San Felice 24
Info e prenotazioni: 3357231625

Pittore fiammingo, (prima metà del XVI secolo) *Cristo coronato di spine*, Olio su tavola di quercia, 30 x 21,5 cm

produzione in collaborazione con il Teatro Fanin restituisce tutta la forza drammatica e musicale di Tosca in una veste fresca e coinvolgente.

www.bolognadavivere.com/2025/10/una-tosca-contemporanea/



8 - 16 novembre

Live in the Lobby

È un ciclo di concerti pensato per un pubblico trasversale e curioso, la rassegna a cura dell'Orchestra Filarmonica Italiana proposta per la prima volta nel foyer del Teatro Celebrazioni di Bologna: un cartellone in grado di unire epoche, stili e linguaggi differenti, dove la musica dialogherà anche con la narrativa e la sperimentazione; una varietà culturale che spazia dalla musica da camera, a pagine operistiche e sino alla musica popolare e contemporanea
www.bolognadavivere.com/2025/10/live-in-the-lobby-nel-foyer-del-teatro-celebrazioni/



25 e 26 ottobre

8 e 9 novembre

Platea

Il nuovo festival di teatro partecipato promosso da TiPi a San Prospero e Mirandola. Teatro, narrazione, animazione, musica e partecipazione: Platea è il nuovo format nato da e per il pubblico della Bassa modenese; un festival che, invece di esaurirsi nello spazio di un fine settimana, andrà in scena 25 e 26 ottobre, l'8 e 9 novembre, con spettacoli (e rispettive repliche) che si snoderanno tra le vie, le piazze e gli spazi teatrali dei due centri, non senza numerose sorprese.
www.bolognadavivere.com/2025/10/platea-a-ottobre-e-novembre-il-nuovo-festival-di-teatro-partecipato-a-san-prospiero-e-mirandola/

Fino al 6 dicembre

#novecento musiche da un altro millennio

Al Museo internazionale e biblioteca della musica del Settore Musei Civici del Comune di Bologna presenta la dodicesima edizione della rassegna di narrazioni musicali, incontri e concerti in cui storici, accademici ma soprattutto musicisti raccontano in parole e musica i personaggi gli stili, gli anniversari, i capolavori della loro arte durante il lungo secolo breve.

www.bolognadavivere.com/2025/10/novecento-musiche-da-un-altro-millennio-2/



Dal 14 novembre

Michelangelo e Bologna

Una mostra a Palazzo Fava dedicata a Michelangelo e al suo rapporto con la nostra città. In attesa della mostra due Affreschi musicali (conversazioni-concerto) nelle sale di palazzo Fava di cui vedete un dettaglio in foto.
www.bolognadavivere.com/2025/09/michelangelo-e-bologna-a-palazzo-fava/



Fino al 30 novembre

PER LA "STORIA DI BOLOGNA".

Donazioni e acquisizioni d'arte della Fondazione Carisbo

A Casa Saraceni, sede della Fondazione Carisbo (via Farini 15, Bologna), la mostra che espone un'ampia selezione delle opere d'arte che hanno incrementato il patrimonio artistico della Fondazione Carisbo dal 2017 ad oggi, frutto di donazioni e di acquisizioni. Si tratta di dipinti, sculture, disegni e incisioni che integrano le raccolte cui la Cassa di Risparmio in Bologna ha dato vita nell'arco di un secolo, poi passate alla Fondazione.

Visioni e Volti

Dal Correggio al Tiepolo, da Andrea Del Sarto al Veronese
Palazzo Pallavicini ospita i capolavori dalla Pinacoteca Malaspina di Pavia



Pompeo Batoni, *Susanna e i vecchioni*, olio su tela, 99 x 136 cm

Insieme costruiscono un dialogo tra intimità e idealità, tra individuo e simbolo. È come guardarsi allo specchio e scoprire che, in fondo, i volti di ieri non sono così diversi dai nostri.

UN PERCORSO DA ATTRAVERSARE CON CALMA

La mostra è prodotta da Pallavicini srl (Chiara Campagnoli, Deborah Petroni e Ru-

bens Fogacci), con la direzione artistica di Beside Arts e la curatela di Laura Aldovini, direttrice dei Musei Civici di Pavia, insieme alle conservatrici Chiara Giulia Morandi e Francesca Porreca.

L'allestimento accompagna il visitatore in un percorso intimo, senza effetti speciali, ma con quella pulizia visiva che lascia spazio alla pittura, alla luce e al silenzio.

PERCHÉ ANDARCI

Perché è raro vedere tanti capolavori riuniti fuori dal loro contesto originario. Perché racconta la storia di un collezionista visionario, di un'Italia che amava l'arte come forma di educazione civile. E perché, a volte, serve fermarsi davanti a un quadro e ricordare che la bellezza – quella vera – non è solo da guardare, ma da capire.

Beatrice Di Pisa



Pittore lombardo, *San Girolamo*, 1520-1530, Olio su tela, 155 x 93 cm

La storia critica del *San Girolamo* segue in gran parte quella del *San Rocco*, con iniziale attribuzione errata a Bernardino Fasolo e successive discussioni sull'autore. Il dipinto raffigura il santo quasi nudo, appollaiato su una roccia all'interno di una grotta, mentre contempla il crocifisso, con la veste cardinalizia sullo sfondo.

Lo stile si distingue per la resa nervosa e guizzante dei muscoli, che dona alla figura una fisicità intensa e potente, accentuandone il carattere ascetico. Rispetto al *San Rocco*, appare più dinamico e drammatico, con linee spezzate e un modellato deciso.

L'opera rivela un linguaggio eccentrico, sospeso tra classicismo e prime tensioni manieriste, con un uso energico del chiaroscuro e una costruzione anatomica marcata. Per queste caratteristiche, si colloca nel clima lombardo del terzo decennio del Cinquecento, in un contesto artistico aperto a influssi veneti e padani.



Correggio, (Antonio Allegri, detto il) (1489 - 1535), *Sacra Famiglia e san Giovannino e santa Elisabetta*, Tempera su tavola, 28 x 21,5 cm

Questa tavola, appartenuta al marchese Luigi Malaspina, è un'opera giovanile di Antonio Allegri detto il Correggio, probabilmente dipinta intorno al 1515 per la devozione privata. La scena mostra la Vergine che stringe a sé Gesù Bambino e san Giovannino, mentre sullo sfondo compaiono san Giuseppe e santa Elisabetta. Lo spazio è raccolto, quasi domestico: un interno semplice con una colonna sullo sfondo, che allude alla nascita di Cristo. Il dipinto rivela una fase di transizione nello stile di Correggio: la dolcezza dei volti e l'intimità familiare anticipano la sua maturità artistica, ma si notano ancora echi dei modelli di Mantegna, specialmente nella figura di santa Elisabetta. Nonostante i restauri invasivi e il furto subito tra il 1970 e il 1975, che ne hanno compromesso parte della superficie pittorica, l'opera mantiene intatta la sua forza narrativa, trasformando un episodio familiare in un momento di profonda spiritualità e tenera umanità.

Osteria dell'Orsa
Fuori Porta

Osteria dell'Orsa Fuori Porta
 Via Andrea Costa 35/a - Tel 051 6140842

Osteria dell'Orsa

Osteria dell'Orsa
 via Mentana 1 - Tel 051 231576

www.osteriadellorsa.com

www.bolognadavivere.com/2025/09/per-la-storia-di-bologna-donazioni-e-acquisizioni-darte-della-fondazione-carisbo/



ottobre/novembre

Un autunno di cultura e creatività al MAMbo

Arte, editoria, musica, teatro. È all'insegna di una ricca programmazione oltre i confini disciplinari la stagione autunnale 2025 che si prepara a vivere il MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna del Settore Musei Civici del Comune di Bologna, riconfermandosi come spazio culturale permeabile all'energia creativa della città in cui pubblici diversi possano incontrarsi e mescolarsi attraversando i molteplici linguaggi della contemporaneità. www.bolognadavivere.com/2025/09/un-autunno-di-cultura-e-creativita-al-mambo/



Torre della Specola.

Finito il restauro esterno

A 299 anni dalla sua costruzione (1726) e dopo aver trascorso gli ultimi 22 anni (2003-2025) avvolta e protetta da un ponteggio che ne nascondeva le forme architettoniche, la Torre del Museo astronomico dell'Alma Mater torna a mostrarsi alla città, in tutto il suo antico e ritrovato splendore www.bolognadavivere.com/2025/07/la-torre-della-specola-torna-a-splendere-completato-il-restauro-esterno/

Fino al 2 novembre

Certosa di Bologna. Calendario estivo



La rassegna di eventi culturali curata dal Museo civico del Risorgimento del Settore Musei Civici Bologna, con il contributo di Bologna Servizi Cimiteriali, per valorizzare e promuovere la conoscenza del patrimonio storico,



TEATRO COMUNALE PAVAROTTI-FRENI ~ MODENA

Venerdì 31 ottobre ore 20.30, PRIMA ASSOLUTA

Brother to brother: dall'Etna al Fuji

Compagnia Zappalà Danza

Regia e coreografia Roberto Zappalà
Drammaturgia Nello Calabrò

In coproduzione con Fondazione Teatro Comunale di Modena

Domenica 2 novembre ore 20.30

La gioia di danzare

Nicoletta Manni & Timofej Andrijashenko

Con i ballerini del Teatro alla Scala

Mercoledì 3 dicembre ore 20.30

La bella addormentata

Balletto dell'Opera di Tbilisi

Coreografia Marius Petipa
Nuova versione coreografica e messa in scena
Alexey Fadeechev e Nina Ananiashvili

Domenica 18 gennaio ore 17.30, PRIMA ITALIANA

Lo schiaccianoci

MM Contemporary Dance Company

Coreografia Mauro Bigonzetti

Una produzione LAC Lugano Arte e Cultura
In coproduzione con MM Contemporary Dance Company
Con la collaborazione produttiva di Fondazione Teatro Comunale di Modena

Mercoledì 28 gennaio ore 20.30

Nederlands Dans Theater 2

Wir sagen uns Dunkles

Coreografia Marco Goecke

Folká

Coreografia Marcos Morau

FIT

Coreografia Alexander Ekman

Drammaturgia Carina Nildalen

Mercoledì 18 marzo ore 20.30

Cenerentola

Rijeka Ballet

Coreografia Leo Mujic

Drammaturgia Bálint Rauscher

Domenica 19 aprile ore 20.30

Stabat Mater Carmina Burana

Balletto di Maribor

Coreografia Edward Clug

Martedì 28 aprile ore 20.30

FUORI ABBONAMENTO

L'altro viaggio

La danza nella Divina Commedia

Progetto "leggere per...ballare"

Regia Arturo Cannistrà

Mercoledì 6 maggio ore 20.30

Sogno di una notte di mezza estate

COB – Compagnia Opus Ballet

Coreografia Davide Bombana

Martedì 12 maggio ore 20.30

Martha Graham Dance Company

Steps in the Street, Immediate tragedy, Diversion of Angels, Lamentation

Coreografia Martha Graham

En masse

Coreografia Hope Boykin

Venerdì 22 maggio ore 20.30

Centro Coreografico Nazionale / Aterballetto

Solo echo

Coreografia Crystal Pite

Reconciliatio

Coreografia Angelin Preljocaj

Glory Hall

Coreografia Diego Tortelli

Rassegna Modena Danza 2025/2026

Contatti

Tel. 059 203 3010

biglietteria@teatrocomunalemodena.it

www.teatrocomunalemodena.it



artistico e architettonico racchiuso nel Cimitero Monumentale. www.bolognadavivere.com/2025/05/certosa-di-bologna-calendario-estivo-3/

Da novembre

Graphic Japan. Da Hokusai al Manga

A Bologna, per la prima volta in Italia, una grande mostra che racconta visivamente le tappe fondamentali della grafica giapponese in un viaggio che dal periodo

Edo (1603-1868) conduce fino ai nostri giorni www.bolognadavivere.com/2025/06/graphic-japan-da-hokusai-al-manga/

Fino all'8 febbraio 2026

Georges Simenon. Otto viaggi di un romanziere

Sulle tracce di Georges Simenon: una mostra che sarà un lungo viaggio alla ricerca delle radici del genio, attraverso i suoi stessi viaggi, le sue carte, i film tratti dalle

sue opere, le fotografie che ha realizzato durante i suoi reportage in Francia, in Europa, in Africa, nel mondo che inconsciamente andava verso la Seconda guerra mondiale. Cineteca di Bologna – Galleria Modernissimo cinetecadibologna.it/

Dal 2026

Officine della Conoscenza

Un motorhome attrezzato girerà per la città su un camion elettrico:

un laboratorio educativo e divulgativo diffuso per promuovere un accesso equo al sapere, alla tecnologia e alla cultura scientifica www.bolognadavivere.com/2025/09/officine-della-conoscenza/

TUTTI GLI EVENTI SU
WWW.BOLOGNADAVIVERE.COM